

MODELLO PROGRAMMA

PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE: PFP n. 5

Titolo Insegnamento ovvero Titolo modulo: Restauro dei metalli
Laboratorio di restauro: IC-PAL (Roma)

Crediti: 1

Ore di lezione: 2 ore

Ore di esercitazione/laboratorio: 18

Supporti alla didattica in uso alla docenza:

dispense e immagini fornite dall'insegnante, materiali reperibili sul web, presentazioni powerpoint.

Obiettivo dell'insegnamento:

Il corso punta a introdurre gli studenti a operazioni tecniche legate al restauro di particolari tipologie di manufatti in metallo.

Tra questi rientrano i manufatti in lega di rame, in piombo, di provenienza storica e archeologica e le opere realizzate in leghe particolari con riferimento anche alla produzione contemporanea e/o a diversi contesti produttivi.

L'attività pratica di laboratorio ha inoltre come obiettivo l'apprendimento delle principali tecniche di giuntura dei metalli, le soluzioni di montaggio reversibile oggi adottate per molti restauri.

Programma/contenuti:

Nel corso del II anno lo studente dovrà affinare le conoscenze in materia di restauro di opere in metallo tramite l'osservazione ravvicinata di manufatti in leghe particolari e il riconoscimento di specifiche tecniche esecutive. Dovrà, inoltre, sviluppare una maggiore autonomia nel lavoro pratico.

Lo studente dovrà acquisire l'abilità di osservare una varietà di manufatti particolari, sia per quanto riguarda i materiali costitutivi degli stessi che per la particolare tecnica esecutiva o per lo specifico contesto produttivo o ambiente conservativo che li caratterizza.

Nel corso dello specifico modulo lo studente affronterà diverse tipologie di casi-studio che riguarderanno problematiche di comprensione delle specificità e delle principali metodologie di conservazione di certe categorie di opere, facendo esperienza pratica di progettazione di alcune peculiari operazioni tecniche, l'esecuzione di fasi di restauro di livello avanzato (es. la pulitura di superfici caratterizzate da particolari fenomeni di degrado, la stabilizzazione di corrosioni attive, l'ideazione di soluzioni di rimontaggio reversibile, la protezione delle superfici, valutazioni sulla conservazione preventiva, ecc...).

Dovranno essere concordati con il corpo docenti IC-PAL i manufatti specifici su cui intervenire nel corso pratico.

Bibliografia

D'esame:

- M. LEONI, *Elementi di metallurgia applicata al restauro delle opere d'arte: corrosione e conservazione dei manufatti metallici: lezioni tenute al Corso triennale di restauro dell'Opificio delle pietre dure*, Firenze 1984.
- M. MARABELLI, *Conservazione e restauro dei metalli d'arte*, Roma 1995.
- H. J. PLENDERLEITH e A. E. A. WERNER, *Il restauro e la conservazione degli oggetti d'arte e d'antiquariato / H. J. Plenderleith, A. E. A. Werner; presentazione all'edizione italiana di Umberto Baldini*, 1986.
- D. A. SCOTT, *Copper and Bronze in Art: Corrosion, Colorants, Conservation*, Getty Publications 2002.

Di approfondimento:

Storia delle tecniche:

- D. DUNGWORTH, *Metals and Metalworking*, Oxford 2015.
- C. SINGER e E. J. HOLMYARD, *Storia della tecnologia*, Bollati Boringhieri, Torino 2013.
- E. FORMIGLI (a cura di), *Antiche officine del bronzo: materiali, strumenti, tecniche: atti del Seminario di studi ed esperimenti, Murlo, 26-31 luglio 1991, Siena 1993.*
- E. FORMIGLI (a cura di), *I grandi bronzi antichi: le fonderie e le tecniche di lavorazione dall'età arcaica al Rinascimento: atti dei seminari di studi ed esperimenti, Murlo 24-30 luglio 1993 e 1-7 luglio 1995, Siena 1999.*
- E. FORMIGLI (a cura di), *Colore e luce nella statuaria antica in bronzo: indagini archeometriche e sperimentali*, Roma 2013.
- S. AGNOLETTI, *Un colore per una forma: tecniche di patinatura della scultura in bronzo e alcuni aspetti conservativi*, «OPD Restauro», XX, 2008, pp. 263-280.

Studi e restauri (manuali di conservazione e casi studio):

- S. AGNOLETTI e M. BARUFFETTI, *Le superfici della Vittoria alata: osservazioni sui trattamenti progressi in Il restauro dei grandi bronzi archeologici. Laboratorio aperto per la Vittoria alata di Brescia*, a cura di A. Patera, F. Morandini, Firenze 2020, pp. 73-79.
- E. PUCCI, A. CAGNINI, M. GALEOTTI e B. SALVADORI, *Prime indagini su opere bronzee da Pompei. Nuovi dati sulla policromia antica*, «OPD Restauro», XXXII, 2020, pp. 88-99.
- *Guida al restauro archeologico di materiali metallici*, a cura di Centro di Restauro della Soprintendenza Archeologica della Toscana, s.d., senza data.

Sitografia:

- Dizionari terminologici 1. MATERIALI DELL'ETA' DEL BRONZO E DELLA PRIMA ETA' DEL FERRO - ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, <http://iccd.beniculturali.it/it/152/pubblicazioni-iccd/4111/dizionari-terminologici-1-materiali-dell-eta-del-bronzo-e-della-prima-eta-del-ferro> (2 novembre 2021).
- *Ancient & Historic Metals: Conservation and Scientific Research*, edited by David A. Scott, Jerry Podany, Brian B. Considine, Getty Publications 1995. <https://www.getty.edu/publications/virtuallibrary/0892362316.html> (2 novembre 2021).

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

La valutazione verrà condotta costantemente in laboratorio durante le varie fasi delle lavorazioni pratiche, tenendo conto anche di caratteristiche professionali e comportamentali (puntualità, capacità di lavorare in gruppo). Lo studio della bibliografia verrà verificato durante la revisione di relazioni o schede di restauro. Potranno essere richiesti a ciascuno studente particolari elaborati di approfondimento (testo + grafica).

Materiali e attrezzature necessarie all'insegnamento

Attrezzature: banchi da lavoro dotati di lenti da ingrandimento; Stereomicroscopio; microscopio elettronico digitale Dino-Lite; eventuali Lenti a visiera Optivisor; eventuali lampade UV portatili; macchina fotografica; fornellino; bisturi/specilli vari (anche personalizzati); spatoline metalliche; pennelli a setola morbida e di pelo di bue; solventi quali Acetone, Alcool etilico denaturato, Metiletilchetone, Isottano; prodotti quali Paraloid B72, Fluoline CP, Fluoline A; materiali gelificanti quali Agar-Agar/Gellano/PVA-Borace/Gomma Xantano; materiali quali velina deacidificata, ART SORB SILICA GEL in fogli o cassette tarati all' 0% di RH (rigenerabili), contenitori adeguati per la conservazione di leghe metalliche fragili e reattive; acquerelli/colori a vernice/colori Gamblin; cere

naturali e sintetiche da restauro.
Eventuale Laser Nd:YAG - LQS.

Elenco nominativi dei docenti che condividono il corso

Luogo e data Firenze, 09/10/2024

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Elisa Pini". The signature is written in a cursive style and is centered below the word "Firma".